



A.N.P.P.E. V.V.F.

FILP - Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze VIGILI
DEL FUOCO



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



Roma 28.01.2019

Prot. 09/2019

Al Ministro dell'Interno
Sen. Matteo Salvini

Al Sottosegretario di Stato
Sen. Stefano Candiani

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso pubblico e della Difesa civile
Pref. Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Oggetto : Circolare ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1121 del 21.01.2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"

Abbiamo appreso che in questi giorni è stata emanata dal Ministero dell'Ambiente la circolare in oggetto dove si cita ampiamente il rischio incendio negli impianti di stoccaggio rifiuti.

Considerata la delicatezza dell'argomento, che vede ogni anno coinvolto Il Corpo Nazionale (nel 2018 il Corpo è stato interessato da un numero considerevoli di interventi, per ultimo, l'incendio dell' 11 dicembre 2018 a Roma, che ha visto una presenza cospicua di personale VVF con tempi di intervento di settimane), queste OO.SS. chiedono che il Corpo Nazionale, rivesta un ruolo di primo piano sull'argomento. A tale riguardo si evidenzia che la Commissione Parlamentare d'inchiesta, nel documento, rivela che le possibili cause dell'aumento dei fenomeni di incendio degli impianti che gestiscono rifiuti possono essere riconducibili anche a :

- una fragilità degli impianti, spesso non dotati di sistemi adeguati di sorveglianza e controllo;
- la rarefazione dei controlli sulla gestione che portano a situazioni di sovraccarico degli e quindi di incrementato pericolo incendio;
- la possibilità, determinata da congiunture nazionali e internazionali, di sovraccarico di materia non gestibile, che quindi dà luogo a incendi dolosi "liberatori".

Poiché il fumo da incendio di discarica contiene polveri sottili, vapore acqueo e gas, tra cui monossido di carbonio e anidride carbonica (possono però essere presenti anche altre sostanze, a seconda di ciò che sta bruciando), nocivi alla popolazione e gli operatori che intervengono, queste



A.N.P.P.E. V.V.F.

FILP - Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e Le Emergenze VIGILI
DEL FUOCO



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



Roma 28.01.2019

Prot. 09/2019

OO.SS. sollecitano un autorevole intervento che, nell'esercizio delle competenze istituzionali di prevenzione incendi, tuteli la popolazione limitrofa agli impianti interessati dagli incendi e la sicurezza dei soccorritori, non lasciando ad altri organi la regolamentazione di interesse e di competenza del Corpo. Quanto sopra anche alla luce del fatto che questo tipo di incendio impone un'attenzione particolare nei riguardi della sicurezza di tutto il personale Vigili del Fuoco (a partire dai Nuclei NBCR Provinciali) che, come sembra previsto alla citata circolare dell'Ambiente, devono intervenire nei possibili scenari dei rischi di natura chimico-biologica.

Pertanto, nel proporre che sul territorio tale materia venga trattata nell'ambito dei CTR (Comitati Tecnici Regionali) e gli uffici di polizia Giudiziaria dei Comandi collaborino con altri organi di controllo citati nella circolare, si sollecita nuovamente l'istituzione di un ufficio dirigenziale ad hoc, preferibilmente nella Direzione Centrale della Prevenzione e Sicurezza Tecnica, che collabori con la Direzione Centrale per l'Emergenza, Soccorso Pubblico e Antincendio Boschivo.

Analoga attenzione deve essere data all'aspetto sanitario, istituendo una Direzione Sanitaria Centrale ed in ogni Direzione regionale un ufficio sanitario regionale, con incremento della pianta organica dei Dirigenti medici del Corpo che si occuperà di questi rischi specifici. Tutto questo per la tutela degli operatori, per migliorare l'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per garantire un'attenzione particolare agli interventi in presenza di M.C.A. (materiali contenenti amianto).

Disponibili ad un incontro per dettagliare le richieste, si inviano i più cordiali saluti

Presidente FILP ANPPE VVF
Fernando Cordella

Segr. Generale FEDERDISTAT VVF
Antonio Barone

Segr. Generale CISAL VVF
Antonio Formisano